

Venerdì 19 giugno 2020

LA PALLAVOLO PREPARA LA NUOVA STAGIONE

Il Presidente del CRL Piero Cezza analizza difficoltà e prospettive per il 2020/2021



LE ULTIME DISPOSIZIONI SUGLI ALLENAMENTI:
COSA E' POSSIBILE FARE IN PALESTRA
E COSA BISOGNA EVITARE

CAMPIONATI REGIONALI '20/21:
INDIZIONE ONLINE
MERCOLEDI' 1 LUGLIO

AVANTI

Era il 10 aprile scorso quando firmammo l'ultimo numero di TVL prima di quello che state leggendo. Sono passati oltre due mesi da quella data e gli scenari economici, sociali e sanitari, sono molto cambiati. Quello che, purtroppo, è rimasto invariato rispetto ad allora è lo stato della pallavolo italiana. Il titolo di apertura di quel TVL era: "Palla a terra". E, ahinoi, quella palla a terra continua a rimanerci. La Fipav è stata fra le prime federazioni, se non la prima in assoluto, a predisporre una serie di protocolli per la ripresa delle attività. Indicazioni che, ovviamente, non possono prescindere dai testi emanati dal Governo, gli ormai famosissimi DPCM. Ed è qui che, soprattutto per le società di base, iniziano i problemi. La ripartenza di allenamenti e attività deve passare dalla disponibilità degli impianti. Moltissimi di questi, oltre l'80% come emerge da una analisi svolta dal CRL di cui presto presenteremo i risultati completi, sono all'interno di plessi scolastici. Scuole elementari, medie e superiori oggi ancora chiuse, dove la didattica non è mai ripartita e per cui non vi sono ancora reali certezze e indicazioni sul rientro degli studenti. I decreti e le norme danno la facoltà ai Dirigenti Scolastici, che ne hanno la responsabilità, di decidere se concederle o meno l'utilizzo per attività extra scolastiche. E qui la possibile ripresa delle attività delle società di volley, ma anche di altre discipline indoor, si arena.

(segue in seconda pagina)

“LA PALLAVOLO LENTAMENTE VERSO LA NORMALITÀ”, L'ANALISI DI PIERO CEZZA, PRESIDENTE DEL CRL

PUR TRA MILLE DIFFICOLTÀ IL VOLLEY GUARDA ALLA NUOVA STAGIONE

Il peggio sembra essere alle spalle ma di certo il cammino che ancora resta da compiere non si presenta facile né breve. Dopo mesi difficili in cui le regole della vita quotidiana e, di conseguenza dello sport, sono state in pratica dettate dal Covid-19, ognuno di noi sta lentamente riprendendo in mano le proprie giornate, le proprie attività, i propri hobby e le proprie passioni. Anche la pallavolo, dopo mesi in cui le case di ciascuno si erano trasformate in improvvisate palestre, pur tra mille limitazioni sta lentamente riconquistando i palcoscenici tradizionali. Certo, i danni provocati dal virus sono andati ben oltre! Il Covid-19 si è preso molte vite, ha costretto molte persone a lottare per la propria sopravvivenza, altre a quarantene perché contagiate.

«Ed a tutti loro va il primo pensiero in questo cammino verso il recupero della normalità – sono le prime parole di **Piero Cezza**, Presidente del CRL – Così come a medici, infermieri e volontari che sono stati, sono e saranno ancora i veri eroi grazie ai quali oggi possiamo iniziare il nostro cammino verso il ritorno alla normalità».

Un cammino che ha iniziato anche la pallavolo.

«A dire il vero la pallavolo lo aveva iniziato già anche durante il lockdown. Una volta realizzato che sarebbe stato impossibile riprendere la stagione a qualsiasi livello, sono arrivati subito i provvedimenti di chiusura dei campionati senza assegnazione degli scudetti, senza promozioni né retrocessioni e con le classifiche stilate, secondo regolamento, per avere le graduatorie in caso si rendano necessarie integrazioni nei vari campionati».

Ecco il primo tasto dolente. Le integrazioni diventerebbero necessarie poiché, causa Covid potrebbero esserci Società in difficoltà economica.

«Purtroppo è un aspetto da tenere in considerazione. La Fipav si è subito attivata, per quanto in suo potere, programmando interventi sui costi di affiliazione, iscrizione ai campionati e tesseramento atleti per un valore totale di ben 4.675.389. Inoltre è stato stabilito che tutta l'attività giovanile per la stagione 2020/2021 sarà gratuita».



Inoltre, proprio per l'attività giovanile, cambieranno gli anni di riferimento.

«Nella prossima stagione saranno disputati Under 13, 15, 17 e 19 con la possibilità, per i Comitati Periferici, di ampliare l'attività con i campionati Under 14, 20 e 21 maschili e femminili che si concluderanno con la fase regionale».

Proprio per l'attività giovanile, cambieranno gli anni di riferimento che diventeranno i “dispari”.

«Nella prossima stagione saranno disputati Under 13, 15, 17 e 19 con la possibilità, per i Comitati Periferici, di ampliare l'attività con i campionati Under 14, 20 e 21 maschili e femminili che si concluderanno con la fase regionale».

(segue in seconda pagina)

**CAMPIONATI REGIONALI 2020/2021
INDIZIONE ONLINE MERCOLEDÌ 1 LUGLIO**

*La notizia attesa da tutti è arrivata!
L'indizione dei Campionati Regionali
sarà online Mercoledì 1 luglio.*

AVANTI

(dalla prima pagina)

Già, perché fra prescrizioni, norme, procedure, sanificazioni, controlli, nessun Dirigente si assume la responsabilità di consentire l'ingresso degli atleti e dei tecnici nelle palestre. Tanto più che le stesse pare siano state individuate per ben altre funzioni rispetto a quelle per cui sono state realizzate. Si parla infatti di dedicare gli impianti scolastici alla didattica, ai seggi elettorali, a ricoveri e magazzini, ai servizi completamente diversi da quelli sportivi. Scelte che modificano sostanzialmente la funzione delle palestre e rendono ancora più problematico un loro utilizzo da parte delle società sportive. Le necessarie procedure di sanificazione e prevenzione diventerebbero così più complesse e lunghe tanto da costringere, probabilmente, molte società a cercare altri spazi che però non ci sono. Un circolo vizioso da cui non si esce. I Presidenti Regionali e Territoriali hanno lanciato un accorato grido dall'allarme che riecheggia in tutti gli impianti ancora mestamente e desolatamente vuoti. La speranza è che sia raccolto e ascoltato perché lo sport, soprattutto in questo momento di crisi, è molto di più di una semplice attività ludica. E' un insieme di valori, positività ed elementi di salute e benessere per giovani utili a contribuire a una nuova fase, a una ripresa sociale utile a tutto il Paese che oggi, anche grazie alla pallavolo deve poter guardare oltre per poter andare avanti.

Maurizio Trezzi

“LA PALLAVOLO LENTAMENTE VERSO LA NORMALITÀ”, L'ANALISI DI PIERO CEZZA, PRESIDENTE DEL CRL PUR TRA MILLE DIFFICOLTÀ IL VOLLEY GUARDA ALLA NUOVA STAGIONE

(dalla prima pagina)

Anche per i campionati di serie sono previste novità.

«A livello regionale i gironi non saranno più da 14 squadre ciascuno ma da 10-12. Una scelta fatta per ridurre ulteriormente i contributi gara, i costi delle trasferte e, con meno gare casalinghe, anche quelli per l'utilizzo del proprio impianto. Inoltre la riduzione del numero di squadre per girone si rende necessaria per accorciare la durata dei campionati in quanto ad oggi non è possibile stabilire la data d'inizio ufficiale delle competizioni».

Le palestre sono l'altro argomento più che delicato. La maggior parte delle nostre Società gioca in strutture scolastiche...

«Questo E' il VERO problema. Premesso che la speranza è che la situazione continui a mi-



gliorare come sta facendo nelle ultime settimane, allo stato attuale è scontato che la convivenza tra lezioni scolastiche e attività delle Società non sarà per niente facile».

Entriamo maggiormente nello specifico.

«Ad oggi la scuola non ha ancora un protocollo ufficiale in vista del prossimo anno. Quindi è ovvio che, nemmeno in ambito scolastico, si sappia di chi sarà la responsabilità nel far rispettare le prescrizioni anti Covid-19. Inutile aggiungere come, perdurando questa situazione, per le scuole sia impossibile raggiungere accordi con entità “esterne” quali sono le Società sportive che usufruiscono della palestra».

Anche a livello di costi non sarà comunque facile.

«Sarà necessario sensibilizzare i gestori delle palestre e capire come dividere i costi di sanificazione delle palestre. Ma anche in questo caso, non potendo conoscere a quale livello sarà la situazione della pandemia, non possiamo fare altro che preparare diversi piani di

intervento che ritengo inutile approfondire adesso».

Tornando invece “in campo”, questo lunghissimo stop che influenza potrebbe sul fattore tecnico?

«Abbiamo vissuto una pausa di una lunghezza mai sperimentata. Credo però che possa influire non tanto sul livello tecnico quanto su quello fisico. Però è sicuro che ci sarà tutto il tempo necessario per ritrovare la giusta condizione prima dell'inizio della stagione 2020/2021».

In conclusione possiamo guardare all'anno prossimo almeno con un po' di ottimismo?

«Direi proprio di sì anche se non possiamo aspettarci che tutto torni immediatamente come prima che scoppiasse la pandemia. Con il tempo però sono convinto che la pallavolo potrà anche essere migliore perché anche in questa situazione ha dimostrato di essere davvero una grande famiglia in cui magari ci sono divergenze di vedute ma nella quale il confronto porta sempre a remare tutti nella stessa direzione».

LE ULTIME DISPOSIZIONI SUGLI ALLENAMENTI: COSA È PERMESSO FARE IN PALESTRA

La curva dei contagi, negli ultimi tempi fortunatamente sempre discendente, ha permesso l'allentamento di alcune restrizioni ma le limitazioni all'attività sono ancora molte. Per gli allenamenti è necessaria la presenza del "Covid Manager" – figura che le Società possono scegliere tra i propri tesserati indicandone anche più di uno – che deve coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel protocollo per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. E' ancora limitato l'ingresso alla sala pesi e agli spogliatoi così come l'uso delle docce, in palestra si può accedere solo seguendo procedure molto rigide e specifiche. Non solo! Anche gli esercizi possibili sono soggetti a condizioni rigide: se infatti sono possibili tutti



Aggiornamenti Covid-19

gli esercizi di tecnica individuale, sono permesse anche tutte le forme di allenamento in gruppi, gli esercizi sintetici e tutte le forme di gioco 6 vs 6 purché ci sia il rispetto imprescindibile delle seguenti condizioni: utilizzo della mascherina qualora non si possa garantire il rispetto

della distanza di sicurezza di almeno 2 metri (in caso di utilizzo della mascherina è ovviamente necessario aumentare il numero di brevi pause recupero/respirazione senza mascherina mantenendo sempre la necessaria distanza di sicurezza di almeno 2 metri); disinfezione

dei palloni al termine di ogni esercizio/scambio/Azione di gioco (è raccomandato l'uso di almeno due cesti che conterranno da una parte i palloni disinfettati pronti ad essere utilizzati, dall'altra i palloni utilizzati da disinfettare; la disinfezione avverrà anche durante lo svolgimento del gioco a cura di un operatore sportivo, utilizzando apposita soluzione certificata, al fine di avere un numero di palloni sempre sufficiente per garantire un buon ritmo di allenamento/gioco); è fortemente raccomandata la frequente pulizia e disinfezione delle mani con soluzioni certificate, al termine di ogni esercizio/scambio/azione di gioco. Questa una sintesi dei punti fondamentali del protocollo, la cui versione integrale è disponibile sul sito del CRL.

GUIDA PRATICA 2020/2021 ONLINE

La stagione 2020/2021 prende sempre più forma e, come ogni anno, uno dei primi passi è la pubblicazione della Guida Pratica. Quella per la prossima annata sportiva è online, disponibile al link: guidapratica.federvolley.it. Da sottolineare le grandi novità che riguardano la grafica, la navigabilità e la facilità di consultazione. La Guida Pratica, la cui nuova versione è totalmente interattiva, è stata suddivisa in cinque macroaree: tesseramento, campionati, tecnici, scuola e promozione, sanitaria e antidoping.

Ma le novità riguardano anche i contenuti con la presenza di un calendario che quotidianamente ricorderà le scadenze relative a ciascuna macroarea, FAQ (domande utili) e news che annunceranno gli ultimi aggiornamenti evitando così inutili sovrapposizioni di documenti.

Per quanto invece riguarda l'accessibilità e la consultazione, è stato inserito un motore di ricerca che renderà più semplice trovare i documenti e le normative richieste; sarà inoltre possibile scaricare il materiale di interesse in formato PDF.

L'obiettivo, dunque è quello di rendere alle migliaia di società sparse sul territorio e ai comitati periferici un servizio efficace e veloce.

Questa la documentazione al momento disponibile:

SEZIONE TESSERAMENTO

1. Norme Tesseramento

SEZIONE CAMPIONATI

2. Norme Campionati

3. Regolamento Ammissione Serie A

SEZIONE TECNICI

4. Norme Allenatori

5. Norme Ufficiali di Gara

SEZIONE SCUOLA E PROMOZIONE

6. Guida Pratica Volley S3

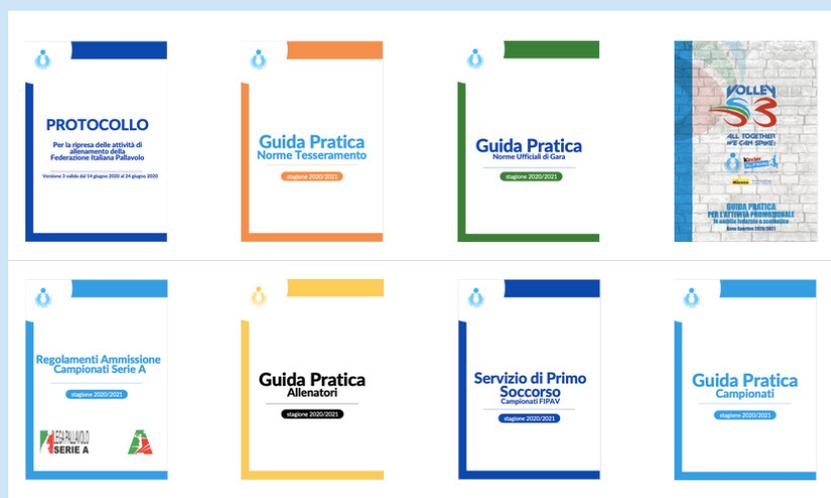
SEZIONE SANITARIA ED ANTIDOPING

7. Servizio Primo Soccorso

8. Protocollo ver. 3

HOME PAGE

9. Contributi e Tasse Federali



RECESSO DAL PRESTITO: LE NOVITÀ PER IL 2020/2021

Importante novità per quanto riguarda la possibilità di recesso dal prestito nella stagione 2020/2021. L'atleta vincolato con una Società che disputa il campionato di Serie A, ceduto in prestito ad un sodalizio che partecipa al campionato di Serie B, può recedere dal prestito prima della sua scadenza naturale (30 giugno 2021), anche se l'atleta è sceso in campo. Si specifica

che l'atleta può: **recedere dal prestito con la Società di Serie B e disputare il campionato di Serie A con la Società di appartenenza; recedere dal prestito con la Società di Serie B e disputare il campionato di Serie A con altro sodalizio di Serie A (in prestito o con nulla osta); può partecipare nella medesima stagione sportiva a due campionati di serie.**

IL COVID CANCELLA ANCHE LE QUALIFICAZIONI AGLI EUROPEI GIOVANILI

L'ultimo graffio del Covid, in ordine di tempo, è arrivato proprio in questi giorni. Il virus ha infatti costretto la CEV a cancellare anche tutti i tornei di qualificazione alle rassegne continentali giovanili in calendario questa estate. Una decisione difficile ma inevitabile, persa dopo un'attenta

valutazione della situazione della pandemia causata dal Covid-19. Non si disputeranno pertanto le qualificazioni agli Europei Under 19 femminile (si giocherà in Bosnia Erzegovina e Croazia, mancano 10 formazioni), Under 20 maschile (Repubblica Ceca, mancano 11 formazioni), Under 17 femminile (già qualificato il Montenegro - Paese ospitante - Serbia, Russia, Slovacchia, Finlandia e Italia vincitrici dei tornei di qualificazione disputati prima della pandemia, mancano 6 formazioni), Under 18 maschile (già qualificate Italia - Paese ospitante - Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Finlandia e Francia vincitrici dei tornei di qualificazione disputati prima della pandemia, mancano 6 formazioni). Le formazioni mancanti saranno aggiunte in base ai ranking continentali.



L'Italia Under 19 Campione d'Europa in carica

qualificate Italia - Paese ospitante - Turchia, Polonia, Repubblica Ceca, Finlandia e Francia vincitrici dei tornei di qualificazione disputati prima della pandemia, mancano 6 formazioni). Le formazioni mancanti saranno aggiunte in base ai ranking continentali.

E' previsto il recesso per atleti scesi in campo in gare di campionati di serie B maschile, B1 e B2 femminile, serie C, serie D e Prima Divisione maschili e femminili. Si specifica che l'atleta, dopo il recesso dal prestito, può **disputare con il sodalizio lo stesso campionato purchè in un girone diverso, o nel campionato immediatamente inferiore o in uno dei campionati superiori.**

Importante!

CONI, CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE ASD E ALLE SSD DELLA LOMBARDIA

Un ulteriore sostegno economico alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e alle Società Sportive Dilettantistiche della Lombardia. E' quello che, in relazione alla situazione straordinaria determinata dalla pandemia Covid-19, ha deciso di dare il CONI alle ASD e alle SSD affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Associate e agli Enti di Promozione Sportiva. In proposito il CONI ha autorizzato i propri Comitati territoriali a

destinare, in competenza 2020, quota parte del proprio patrimonio netto al 31 dicembre 2018, nell'ammontare massimo del 50%. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo segreteria.lombardia@federvolley.it entro le 20 di lunedì 29 giugno (le domande inviate direttamente al Comitato Regionale CONI della Lombardia non saranno ammissibili). Regolamento per la procedura di assegnazione straordinaria dei contributi e fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili sul sito del Comitato Regionale Fipav della Lombardia.



SPORT GOVERNO: ARRIVA IL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ANCHE SULLE CONCESSIONI DI IMPIANTI PUBBLICI

Ancora due giorni! Fino alle 20 del 21 giugno è accessibile la piattaforma realizzata dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e raggiungibile all'indirizzo www.sport.governo.it per la prima sessione di presentazione delle istanze relativi ai sodalizi sportivi che operano in impianti sportivi privati in forza di contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate. Inoltre l'Ufficio dello Sport ha aggiornato le FAQ pubblicate sul sito www.sportgov.it indicando che hanno la possibilità di partecipare alla prima sessione del bando tutte le ASD/SSD che hanno un Contratto di Locazione o Concessione regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate. In precedenza era stata negata per gli impianti pubblici in concessione. La certificazione di attività prevista dalla domanda va richiesta al Comitato Territoriale di competenza. Per approfondimenti è possibile consultare la pagina web: <https://www.sportgov.it/bonus-locazione/it/faq/>





Regione Lombardia

I PARTNER DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

